

COMUNE DI VENTIMIGLIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE N. 47 DEL 19 LUGLIO 2023

**BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 - VARIAZIONE N. 09-2022 DI
ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
DI BILANCIO - ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 267/2000**

L'anno duemilaventitre, il giorno 19 del mese di luglio, a seguito di regolare convocazione da parte del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione del C.C. n.18 del 17/03/2022, per il triennio 2022 – 2024, nella persone dei Signori:

- Dott. Vittorio Ingenito Presidente
- Dott. Giuseppe Sanguineti Membro
- Dott. Paolo Covre Membro

Richiamato l'art. 239, c.1, lettera b), n.2 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Esaminata la proposta di delibera del 12/07/2023 n. 36 al Consiglio Comunale ad oggetto Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 - variazione di assestamento generale e controllo

della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.175 e 193 del D.lgs. n.267/2000 la quale viene disposto:

- 1) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 le variazioni ai sensi dell'art.175, del D.Lgs.n.267/2000 analiticamente indicate nell'allegato della proposta di delibera ed in particolare nella parte Entrata e nella parte Spesa per un saldo in pareggio di Euro 1.440.791,29 per l'esercizio 2023;

di dare atto in relazione agli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art.193, comma 2, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, che il bilancio, allo stato attuale, conserva il pareggio di gestione di competenza, di cassa e della gestione risulta dai prospetti sottostanti:

EQUILIBRI DI BILANCIO ASSESTATI ALLA VARIAZIONE DI RIQUILIBRIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.651.910,64
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	375.712,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	31.684.377,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	31.740.276,51
di cui:		
- fondo pluriennale vincolato		0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.734.397,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	371.930,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-52.117,41
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	52.117,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		0,00
O=G+H+I-L+M		

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	939.366,42
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	3.414.728,84
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.522.269,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	52.117,41
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	23.824.247,06 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00

Accertato che con le variazioni sopra descritte risultano rispettati i seguenti requisiti:

- di legittimità in quanto non contrastano con le disposizioni dettate dalle leggi in materia di bilanci degli enti pubblici;
- di congruità in quanto sono correttamente inseriti nell'ambito dello schema di bilancio;
- di coerenza in quanto sono compatibili con i programmi ed i progetti stabiliti con il bilancio di previsione;
- di attendibilità in quanto si basano su elementi certi nel loro verificarsi e con valori certi

Accertato, altresì, che con le variazioni di cui sopra risulta rispettato l'equilibrio finanziario del Comune;

Considerato che la normativa di riferimento è più precisamente l'articolo 193 del TUEL prevede che:

1) gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, c.6

2) con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Visti:

- la relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio predisposto ai sensi dell'art.193 D.Lgs.267/2000 da cui risulta:
- il permanere degli equilibri di bilancio per cui non necessita di deliberare misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- Il parere del Dirigente del Settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U.18/08/2000 n.267;

Considerato che:

- a) Le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) Le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Visti:

- il D.Lgs.n.267/2000, come modificato dal D.Lgs.n.118/2011;
- il D.Lgs.n.118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti

Esprime

Parere favorevole alla variazione apportata al Bilancio di Previsione 2023/2025, quale variazione di assestamento generale; così come sottoposa al controllo;

Parere favorevole sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale in quanto coerente con quanto previsto dall'art.193 citato, rilevando altresì che permangono gli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- | | |
|-----------------------------|------------|
| - Dott. Vittorio Ingenito | Presidente |
| - Dott. Giuseppe Sanguineti | Membro |
| - Dott. Paolo Covre | Membro |

